

► 30 anni di carriera

La strana storia di un attore "precario"



GUIDA

MANUALE DI SOPRAVVIVENZA DELL'ATTORE NON PROTAGONISTA

NINNI BRUSCHETTA

FAZI EDITORE

P.P. 176 € 16,00

Nel mondo dello spettacolo c'è una felicità possibile nello spazio che passa fra la ribalta - luminosa e difficile - dei protagonisti e le schiere anonime delle comparse: ne è convinto - per esperienza e per necessità - Ninni Bruschetta, attore, regista, direttore di teatri, che ha raccolto le lezioni apprese in oltre trent'anni di carriera da "non protagonista" in un libretto ironico e pungente appena pubblicato da Fazi.

In questo "Manuale di sopravvivenza dell'attore non protagonista" in realtà non c'è il racconto di chi - per costruirsi una "carriera" - è costretto a passare di set in set, anche con acrobatici spostamenti per tenere fede agli impegni assunti: l'aneddotica qui è funzionale a un percorso ideologico

più che artistico. Non è la prima riflessione che Bruschetta mette su pagina rispetto alla sua professione: ma la raccolta di saggi "Sul mestiere dell'attore", pubblicata dal 2010 da Bompiani, era in un certo senso un dialogo del regista prima con se stesso, poi con il testo da mettere in scena e infine con gli attori. Qui invece c'è una descrizione di impegni, casualità, incidenti di percorso che mira a disegnare un approccio di vita, prima ancora che di lavoro.

Bruschetta non fa mistero di avere accettato fior di fiction per le ragioni di "sopravvivenza" menzionate nel titolo: l'importante, è la lezione che se ne trae, è mantenere la propria dignità professionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

